



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**UFFICIO VII**

**Ambito Territoriale per la Provincia di Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125

e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it) - [uspba@postacert.istruzione.it](mailto:uspba@postacert.istruzione.it)

sito web: [www.uspbari.net](http://www.uspbari.net)

Prot. n. 3951

Bari, 29/09/2010

Ai Dirigenti  
delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado  
delle Province di BARI e BAT

**LORO SEDI**

OGGETTO: Contenzioso nelle Istituzioni scolastiche.

Sento il dovere di evidenziare il crescente proliferare del contenzioso che affligge molte Istituzioni scolastiche delle Province di BARI e BAT, nelle quali sembra quasi che codici e carte bollate abbiano sostituito dizionari e quaderni.

In una contesa continua, che vede contrapposti tutti contro tutti, assisto – dall'osservatorio privilegiato rappresentato da questo Ufficio – al moltiplicarsi di controversie tra dirigenti scolastici, docenti, personale A.T.A. e genitori di alunni e mi chiedo, con grande preoccupazione, se tutto questo contenzioso non rechi nocimento allo scopo primario della Scuola, vale a dire quello di istruire e formare. È sintomatico il fatto che in questi primi nove mesi del 2010 risultano in corso, presso questo Ufficio, più di 350 procedimenti di carattere giudiziario e disciplinare, quindi in media uno a Scuola, escluso il contenzioso instaurato presso le Istituzioni scolastiche, di cui non si riesce ad avere esatta cognizione.

Temo che le SS.LL., dovendo indossare sempre più spesso la formale veste del difensore per affrontare un numero crescente di controversie anche in sede giudiziaria, non possano dedicare la massima attenzione e tutto l'impegno per il raggiungimento delle finalità formative assegnate alle Istituzioni scolastiche.

Mi rendo conto che risulta, quindi, il più delle volte difficile per le SS.LL. garantire, pur approfondendo il massimo impegno lavorativo, la qualità del servizio offerto agli alunni e ciò potrebbe comportare ricadute negative sul livello di preparazione di questi ultimi.

La qualità della Scuola, infatti, è legata non solo al livello culturale degli apprendimenti degli studenti, ma anche alla capacità di permettere a ciascun alunno di provare un senso di accoglienza, benessere e valorizzazione della propria persona "in un clima scolastico e relazionale positivo e sereno", nel quale i tempi e le modalità operative della burocrazia e del confronto giuridico non intervengano a mortificare l'entusiasmo e la fiducia dei giovani nei confronti della vita scolastica.

Con la presente, dunque, rivolgo un accorato appello perché ci si impegni a limitare, per quanto possibile, l'eccessiva litigiosità che sembra contraddistinguere i rapporti fra tutti i soggetti operanti in molte Istituzioni scolastiche, in vista del raggiungimento dell'obiettivo comune che è la crescita culturale, relazionale e professionale dei nostri ragazzi.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**UFFICIO VII**

***Ambito Territoriale per la Provincia di Bari***

*Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125*

*e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it) - [uspba@postacert.istruzione.it](mailto:uspba@postacert.istruzione.it)*

*sito web: [www.uspbari.net](http://www.uspbari.net)*

Mi permetto, pertanto, di suggerire alle SS.LL. di ricercare la soluzione alle problematiche, che così spesso insorgono nelle scuole, attraverso “la mediazione ed il dialogo”, quali proficue alternative al ricorso ai Giudici, anche in considerazione del fatto che, in caso di soccombenza in giudizio dell’Amministrazione, si verifica un aggravio di spesa per il Pubblico Erario, che depaupera ulteriormente le già esigue dotazioni economiche.

Rammento alle SS.LL., inoltre, l’avvenuta costituzione presso questo Ufficio, ormai da diversi mesi, del Settore che si occupa di contenzioso e disciplina del personale scolastico e che, come sempre, offre quotidianamente alle Istituzioni scolastiche il proprio patrimonio di esperienza e professionalità.

In tal modo, forse, si può tentare di tornare ad una Scuola governata dalla serenità e dall’armonia e all’interno della quale tutte le risorse disponibili, umane e materiali, siano dedicate esclusivamente alla preparazione delle nuove generazioni, senza essere disperse in deleteri contenziosi.

Confido nella disponibilità delle SS.LL. a soffermarsi sulle molteplici implicazioni di questa mia riflessione ed a fare quanto in loro potere per limitare questo fenomeno oltremodo dannoso.

Nel porgere i miei più cordiali saluti, ringrazio per la consueta fattiva collaborazione.

**IL DIRIGENTE**  
**Giovanni Lacoppola**